

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N. G12649 del 18/10/2021****Proposta n. 36653 del 12/10/2021****Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

"Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, tramite R.d.O. sul M.E.LA., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio". Determina a contrarre. Approvazione atti, indizione gara con prenotazione impegno di spesa per complessivi euro 29.999,80 (iva inclusa) a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) sul capitolo U0000S24101, esercizio finanziario 2021 e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG: ZBF3352FC8

**Proponente:**

Estensore	ANDREA VENDITTI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPIGA MATTIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. SPIGA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 36653 del 12/10/2021

**Annotazioni Contabili** *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame nto		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000S24101	2021	29.999,80	01.11 2.02.01.07.000
Hardware					
9.01.01.03					
CREDITORI DIVERSI					

**OGGETTO:** “Procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, tramite R.d.O. sul M.E.LA., finalizzata all’affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio”. Determina a contrarre. Approvazione atti, indizione gara con prenotazione impegno di spesa per complessivi euro 29.999,80 (iva inclusa) a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) sul capitolo U0000S24101, esercizio finanziario 2021 e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG: ZBF3352FC8

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

**VISTA** la Determinazione n. G18756 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area E-Procurement Controlli e Acquisti ICT all’Ing. Mattia Spiga;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, relativa a “Legge di stabilità regionale 2021”;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20 concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la nota del Direttore Generale prot. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**PREMESSO** che:

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 9 prevede che al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2;
- con la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella delibera n. 31 del 17 gennaio 2018 e delibera n. 781 del 04 settembre 2019;
- la Direzione Regionale Centrale Acquisti è assegnataria di una quota parte del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori;

**CONSIDERATA** l'esigenza di implementare l'attuale fornitura di materiale informatico in dotazione alla Direzione Regionale Centrale Acquisti mediante acquisto di materiale informatico come di seguito specificato, al fine di svolgere meglio le attività proprie di soggetto aggregatore:

CODICE PRODOTTO	PRODOTTO	QUANTITÀ
MON-WEBCAM	Monitor 27" LED Full HD - Webcam inclusa	25
VPP	Videoproiettore portatile	1
DISP55	Display 55" con cavi e la staffa	1
NOTEBOOK15	Portatili 15" windows pro edition USB C	25
SSD500	Hard disk portatili SSD USB 3.1 Type-C	20
MT-BT	Mouse e Tastiera Bluetooth	10

FUSB	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2	10
AUSBE	Adattatore USB C Ethernet	10
AUSBH	Adattatore Hub USB 3.0 - 4 porte USB	10
DOCK-ST	Docking Station	10

**VISTO** l'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

**VISTO** l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha istituito il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) sulla piattaforma di e-procurement regionale "S.TEL.LA." dedicata allo svolgimento delle procedure di gara negoziate indette dalla Regione Lazio;

**CONSIDERATO**, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il nuovo sistema di e-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA" accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione "Bandi e Avvisi";

**CONSIDERATO**, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, all'avvio di una procedura negoziata da espletare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per un valore complessivo di € 24.590,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, per oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale pari a € 29.999,80 comprensivi di IVA come di seguito indicato:

<b>VALORE DI COSTO</b>	<b>IMPORTO EURO</b>
Valore dell'appalto	€ 24.590,00
di cui Oneri della sicurezza per rischi da interferenza	€ (0,00)
IVA 22% sul valore dell'appalto	€ 5.409,80
<b>Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale</b>	<b>€ 29.999,80</b>

**SPECIFICATO CHE** l'appalto non prevede opzioni di rinnovo o proroga;

**RITENUTO**, in applicazione dell'art. 1, comma 4 del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, di non richiedere la presentazione della garanzia provvisoria;

**CONSIDERATO** che, avendo la fornitura caratteristiche standardizzate definite dal mercato, l'aggiudicazione della procedura avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la procedura non prevede la suddivisione in lotti in considerazione dell'unicità e indivisibilità della fornitura richiesta;

**CONSIDERATO** che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente CIG: ZBF3352FC8;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.1, comma 2 lettera b) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

**CONSIDERATO CHE**, a seguito di un'analisi sulle dotazioni informatiche presenti nella Regione Lazio, e considerate le esigenze rappresentate dagli uffici, si rende necessario provvedere alla fornitura di materiale informatico al fine di assicurare la gestione ordinaria delle funzioni e dei servizi svolti dalla Direzione in qualità di soggetto aggregatore;

**TENUTO CONTO** che il valore complessivo dell'appalto è pari a € 24.590,00, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, e che l'importo dell'IVA al 22% è pari a € 5.409,80 e quindi l'importo complessivo Iva inclusa ammonta a € 29.999,80;

**RITENUTO**, in ossequio ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e di pubblicità contemplati all'art. 30 comma 1 del d.lgs. 50/2016, di procedere, tramite RdO nel mercato elettronico della Regione Lazio S.TE.LLA, all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio.

**RITENUTO** pertanto di procedere prenotazione dell'impegno di spesa a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) la somma complessiva pari a € 29.999,80 sul Capitolo U0000S24101 corrispondente alla missione 01, programma 11 - codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.07.000 denominato "Spesa per realizzazione del progetto informatica - Hardware", che offre la necessaria disponibilità nell'Esercizio Finanziario 2021, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2021	TOTALE INTERVENTO
U0000S24101	€ 29.999,80	€ 29.999,80

**RITENUTO** pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

- > Lettera di invito
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
- > Allegato 2 – Dichiarazioni antipantouflage
- > Allegato 3 – Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80
- > Allegato 4 – Questionario tecnico
- > Allegato 5– Schema di Offerta Economica
- > Allegato 6 – DGUE (presente sul Sistema)
- > Allegato 7 – DUVRI
- > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
- > Relazione Tecnico-Illustrativa

**RITENUTO** di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**ATTESO** che l'obbligazione verrà in scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2021

**RITENUTO**, infine, di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TE.LLA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

#### DETERMINA

1. di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto Legge n. 76/2020,

convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, tramite R.d.O. sul M.E.LA., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio con codice CIG ZBF3352FC8, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016, per un valore complessivo dell'appalto pari a € 24.590,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza da rischi di interferenza, per oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale pari a € 29.999,80 comprensivi di IVA;

2. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:
  - > Lettera di invito
  - > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
  - > Allegato 2 – Dichiarazioni antipantouflage
  - > Allegato 3 – Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80
  - > Allegato 4 – Questionario tecnico
  - > Allegato 5– Schema di Offerta Economica
  - > Allegato 6 – DGUE (presente sul Sistema)
  - > Allegato 7 – DUVRI
  - > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
  - > Relazione Tecnico-Illustrativa
  
3. di prenotare a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) la somma complessiva pari a € 29.999,80 sul Capitolo U0000S24101 corrispondente alla missione 01, programma 11 - codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.07.000 denominato "Spesa per realizzazione del progetto informatica - Hardware", che offre la necessaria disponibilità nell'Esercizio Finanziario 2021, come di seguito indicato:

ANNO 2021	TOTALE INTERVENTO
€ 29.999,80	€ 29.999,80

4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
  
5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

**Il Direttore**

Andrea Sabbadini




**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL MERCATO  
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO  
DELLA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PER LA DIREZIONE  
CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO**

**INTERVENTO IT-SA2021**

**CIG ZBF3352FC8**


**LETTERA DI INVITO**



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	---


## INDICE

<b>1. PREMESSE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA .....</b>	<b>5</b>
<b>3. DURATA DELL'APPALTO.....</b>	<b>6</b>
<b>4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>5. REQUISITI GENERALI .....</b>	<b>9</b>
<b>6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....</b>	<b>10</b>
6.1 Requisiti di idoneità.....	10
6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria.....	10
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale.....	10
<b>6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE</b> .....	<b>11</b>
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili .....	12
<b>7. AVVALIMENTO .....</b>	<b>12</b>
<b>8. SUBAPPALTO .....</b>	<b>12</b>
<b>9. GARANZIA PROVVISORIA.....</b>	<b>13</b>
<b>10. SOPRALLUOGO.....</b>	<b>13</b>
<b>11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....</b>	<b>13</b>
<b>12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA .....</b>	<b>13</b>
12.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta.....	16
<b>13. SOCCORSO ISTRUTTORIO .....</b>	<b>17</b>
<b>14. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>18</b>
14.1 Domanda di partecipazione.....	18
14.2 Documento di Gara Unico Europeo.....	21
14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative .....	22
14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta .....	22
14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati .....	23
<b>15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA .....</b>	<b>26</b>

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
---	--------------------------	--

<b>16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....</b>	<b>28</b>
<b>17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....</b>	<b>30</b>
<b>18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</b>	<b>30</b>
<b>19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</b>	<b>32</b>
<b>20. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA .....</b>	<b>32</b>
<b>21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....</b>	<b>33</b>
<b>22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO.....</b>	<b>33</b>
<b>23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....</b>	<b>35</b>
<b>24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>36</b>
<b>25. ALLEGATI.....</b>	<b>36</b>

Copia

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	---

## 1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, da espletare mediante invio di Richiesta di Offerta (di seguito anche "R.d.O.") sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (di seguito anche "M.E.La."), indetta con **Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del / / della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.**

Con la presente Lettera di Invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un'offerta, con le modalità di cui oltre.

L'aggiudicazione avverrà mediante applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche "*Codice*"), trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura sarà interamente svolta in forma telematica, tramite l'invio di una R.d.O. nell'ambito del M.E.La. disponibile sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "*Sistema*"), conforme alle prescrizioni di cui al Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "*Sito*").


Le modalità di accesso e utilizzo del Sistema sono indicate nella presente Lettera di Invito e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "*Help*" - "*Manuali Operativi*" - "*Manuali per le Imprese*".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Mattia Spiga.

La Direzione regionale Centrale Acquisti di Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto nonché della

Pag. 4 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – <b>Lettera di Invito</b></i>
--	---

stipula del Contratto con l'Aggiudicatario.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: ZBF3352FC8.

La documentazione di gara completa è disponibile all'interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.LA., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati.


Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura e relative a elementi amministrativi e tecnici, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante da parte degli Operatori Economici interessati esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita funzionalità "Chiarimenti" nella sezione "Comunicazioni" disponibile sul Sistema entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 26/10/2021**.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione "Bandi Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'appalto ha ad oggetto la fornitura del seguente materiale informatico e rispettive quantità, compresi i servizi indicati nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, che garantiscano l'esecuzione di forniture complete, assemblate, collaudate e funzionanti.

#	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MINIMA
1	MON-WEBCAM	Monitor 27" con Webcam integrata	25
2	VPP	Videoproiettore portatile	1
3	DISP55	Display 55" con cavi e la staffa	1
4	NOTEBOOK15	Portatili 15" windows pro edition USB C	25
5	SSD500	Hard disk portatili SSD USB 3.1 Type-C	20
6	MT-BT	Mouse e Tastiera Bluetooth	10
7	FUSB	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2	10
8	AUSBE	Adattatore USB C Ethernet	10

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La)., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – <b>Lettera di Invito</b></i>
---	--------------------------	--

9	AUSBH	Adattatore Hub USB 3.0 - 4 porte USB	10
10	DOCK-ST	Docking Station	10

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, sono riferibili al seguente codice CPV: **30200000-1 - Apparecchiature informatiche e forniture;**

L'appalto è costituito da unico Lotto in quanto trattasi di fornitura indivisibile.

L'importo complessivo a base di gara è pari a **€ 24.590,00 esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge**, di cui **€ 0,00** per oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

A tal fine, è stato redatto e allegato apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

È comunque onere dell'Aggiudicatario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.


L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività e servizi necessari a garantire la corretta esecuzione della fornitura come indicati nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, ivi compresa la garanzia nel rispetto di quanto ivi previsto.

### **3. DURATA DELL'APPALTO**

#### **3.1 Durata**

Il Contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione avrà durata di 3 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, in considerazione della validità richiesta per la garanzia sui prodotti, fermi restando i tempi di consegna e di completamento della fornitura stabiliti dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Pag. 6 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

### 3.2 Opzioni e rinnovi

Non sono previste opzioni di rinnovo.

## 4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

**Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.**

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.


**È vietato** agli Operatori Economici di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete"), pena l'esclusione dell'Operatore e dei raggruppamenti temporanei o consorzi o aggregazioni di imprese cui l'Operatore partecipa.

**È vietato** all'Operatore Economico che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale, pena l'esclusione di entrambi gli Operatori.

**È vietato** all'Operatore Economico concorrente che partecipa in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020 "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici*", **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.La. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

**consorziate o raggruppata.**


**Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari devono essere state singolarmente abilitate al M.E.La. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura.**

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La)., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	---

stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.


## 5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – <b>Lettera di Invito</b></i>
--	---

## 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Invito.

### 6.1 Requisiti di idoneità

Per la partecipazione alla presente procedura, gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del Codice.**

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 lettera a) punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008.**

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità economico e finanziaria.**

### 6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito*

- c) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015, o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.**

La comprova del requisito è fornita mediante certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità da inserire nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.


In caso di procedura di certificazione in atto deve essere inserita nella Busta A – Documentazione Amministrativa apposita dichiarazione dell'Ente Certificatore sullo stato della procedura fermo restando che, in tale ipotesi, la procedura di certificazione deve essere conclusa prima della sottoscrizione del Contratto pena la decadenza dall'eventuale aggiudicazione.

#### **6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

raggruppamenti.

**I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e il requisito di capacità tecnica-professionale di cui al paragrafo 6.3** devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ Raggruppande, Consorziare/ Consorziande o GEIE,  
*oppure*
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

### **6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili**

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

**I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e il requisito di capacità tecnica-professionale di cui al paragrafo 6.3** devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

## **7. AVVALIMENTO**

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità.

## **8. SUBAPPALTO**

L'Operatore Economico partecipante indica all'atto dell'offerta – nell'apposita sezione del DGUE – le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ai sensi dell'art. 49 comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 (cd. «Nuovo Decreto Semplificazioni»); in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.


Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il subappalto sarà autorizzato in fase di stipula del Contratto da parte della Stazione Appaltante. In fase di esecuzione contrattuale, non saranno ammessi subappaltatori diversi.

Pag. 12 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà inviare alla Stazione Appaltante il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo al Fornitore Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **9. GARANZIA PROVVISORIA**

In virtù della deroga prevista dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

## **10.SOPRALLUOGO**

La presente procedura non prevede sopralluogo.

## **11.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**


Essendo una procedura di acquisto di importo inferiore alla soglia dei 40.000 euro non è previsto alcun tipo di contributo a favore dell'ANAC, né per gli Operatori Economici né per la Stazione Appaltante.

## **12.MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti e abilitati al M.E.La.

La sottomissione dell'offerta dovrà avvenire mediante la piattaforma M.E.La. da parte dell'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12:00 del giorno 04/11/2021**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La)., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	---

sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b) del Codice.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative.


Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura e composta dai seguenti documenti:

- **Busta A - Documentazione Amministrativa**
- **Busta B - Documentazione Tecnica**
- **Busta C - Offerta Economica**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La)., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – <b>Lettera di Invito</b></i>
--	--

Per gli Operatori Economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000; per gli Operatori Economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, la Documentazione Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o suo procuratore. I documenti devono essere sottoscritti con firma digitale, pertanto non è necessaria l'allegazione di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.


In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Documentazione Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli Operatori partecipanti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

**Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante di confermare la validità dell'offerta sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.**

### **12.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta**

L'Operatore Economico, con la registrazione al M.E.La. e con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Regolamento del Mercato Elettronico, nel Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, nella presente Lettera di Invito e relativi allegati, nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. n. 82/2005;
- uno tra i seguenti strumenti di autenticazione:
  - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
  - CIE (Carta di Identità Elettronica);
  - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito*

strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio;

- la registrazione al Sistema e l'abilitazione al Mercato Elettronico;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it) ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

### **13.SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti inseriti nella Busta contenente la Documentazione Amministrativa, con esclusione di quelle afferenti alla Documentazione Tecnica e all'Offerta Economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.


L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegnerà all'Operatore Economico un congruo termine – non superiore a 5 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'Operatore



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

Economico dalla procedura.

## **14.CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata “*Busta documentazione*”, la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo paragrafo 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo paragrafo 14.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo paragrafo 14.3.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

### **14.1 Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* alla Lettera di Invito e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito*

residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;

2. Dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001;


Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli Operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della Domanda di partecipazione esclusivamente nelle ipotesi in cui siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in fase di abilitazione al M.E.La., in conformità a quanto previsto nel "*Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici*".

Si specifica a tal fine che, come disciplinato al paragrafo 12 del Bando di abilitazione e all'articolo 2 del "*Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio*", è onere dell'Operatore Economico comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento,


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La)., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	---

la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La. nonché l'**esclusione** dalla presente procedura.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere **redatta in bollo, per un importo di € 16,00**. Il bollo è dovuto, secondo le Pag. 20 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – <b>Lettera di Invito</b></i>
--	--

modalità riportate nel paragrafo 14.3.1, da:

- gli operatori singoli;
- *[in caso di RTI/ConSORZI ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete]* la mandataria / capogruppo / organo comune;
- *[in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice]* il Consorzio.

Il concorrente allega copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

## 14.2 Documento di Gara Unico Europeo


In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.

Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE firmato digitalmente, da compilare secondo il modello presente sul Sistema, fermi restando gli obblighi previsti dal “Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio” e in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
- di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,

pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché **esclusione** dalla presente procedura.

\*\*\*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

Il DGUE deve essere compilato e allegato a Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data invio della Lettera di Invito.


Rispetto al socio unico e al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto il concorrente deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

### **14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**

#### **14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta**

L'Operatore Economico partecipante allega:

- *(eventuale)* qualora non siano sopravvenute variazioni dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, il medesimo documento presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La. con le autodichiarazioni relative alle *“Integrazioni al DGUE a valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32”*;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore dovrà caricare a Sistema, all'interno della Busta A, copia

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore.

Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
- Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- **dichiarazione clausola *antipantouflage***, redatta in conformità allo schema dell'Allegato 2, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante;
- **dichiarazione requisiti ex art. 80**, redatta in conformità al modello dell'Allegato 3, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante;
- **certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente.
- (eventuale) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 codice civile, idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

#### 14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 14.1 della presente Lettera di Invito.

##### Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito*

autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**


- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

**Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:**

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:**


- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

**in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25

Pag. 25 di 37



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

del D.Lgs. n. 82/2005;

**in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.


Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## **15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Nella sezione denominata "Caricamento Lotti/Prodotti", l'Operatore Economico, dovrà allegare nella busta "Offerta tecnica" la seguente documentazione tecnica a comprova della conformità dei prodotti offerti con le specifiche tecniche minime previste dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale:

1. **Questionario tecnico** compilato sul modello dell'Allegato 4 – *Questionario Tecnico*, con l'indicazione di marca e modello, requisiti dei prodotti offerti e dei riferimenti puntuali ai documenti sulla base dei quali la Stazione Appaltante potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati. Si precisa che le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti dovranno essere almeno pari o superiori ai requisiti/specifiche minime di cui al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Pag. 26 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

2. **Schede tecniche e ogni altra documentazione necessaria** alla valutazione ed al corretto utilizzo di ogni prodotto offerto dalla quale risultino i parametri tecnici e la conformità dei prodotti stessi alla normativa vigente in materia, come riportata nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
3. **Dichiarazione di possesso della Marcatura CE**, per ciascuno dei prodotti offerti, in ottemperanza alle Direttive Comunitarie applicabili per il settore di riferimento, come previsto nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
4. **[Se prevista] Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nella documentazione tecnica (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "Segreti tecnici e commerciali".

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.


La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire l'identificazione da parte della Stazione Appaltante dei prodotti offerti, comporta **l'esclusione** dalla gara.

Pag. 27 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

Tutta la documentazione tecnica di cui sopra deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'Operatore Economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 della presente Lettera di Invito.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

Nella sezione denominata “*Caricamento Prodotti*”, la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.


In particolare, l'Operatore Economico deve:

- inserire a Sistema il “Valore complessivo offerto” così come risultante dalla compilazione dell'Allegato 5 – *Schema di Offerta Economica*;
- produrre e allegare a sistema nella sezione “*Allegato Economico*”, lo Schema di Offerta Economica come da Allegato 5 alla presente Lettera di Invito. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta Documentazione Amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 14.1 della presente Lettera di Invito.

In caso di discordanza fra il valore complessivo offerto indicato a Sistema e quello risultante dalla compilazione dello Schema di Offerta Economica allegato, sarà ritenuto valido il valore indicato nello Schema di Offerta Economica.

In particolare, nella compilazione dello Schema di Offerta Economica, l'Operatore Economico deve indicare:

- nel campo “Prezzo unitario offerto” il prezzo unitario offerto dall'Operatore Economico per singolo articolo offerto, in cifre e in lettere;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--


- nel campo “Valore complessivo offerto” il prodotto tra il prezzo unitario offerto dall’Operatore Economico e le quantità complessive richieste. Il valore in cifre sarà calcolato automaticamente dal modello .xls, mentre il valore in lettere dovrà essere inserito dall’Operatore Economico.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati, a Sistema, in cifre e nello Schema di Offerta Economica, sia in cifre che a lettere; in caso di discordanza, sarà considerato l’importo indicato a lettere;
- in caso di discordanza tra i valori indicati a Sistema e quelli indicati nello Schema di Offerta Economica, saranno considerati quelli indicato nello Schema di Offerta Economica;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d’asta.
- ai sensi dell’art. 95, comma 10, del Codice, il concorrente deve quantificare i costi della manodopera e gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli importi complessivi dell’appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma della presente Lettera di Invito e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall’Aggiudicatario;
- dell’utile d’impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente Lettera di Invito, per garantire la fornitura stesso perfettamente compiuto ed a regola d’arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all’intera attività.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Speciale descrittivo e Prestazionale e dalla Lettera di Invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **180 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione dell'offerta, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.


L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8 del Codice.

## **17.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

La presente procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del Codice in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate.

## **18.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA**

Pag. 30 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

## **BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno 04/11/2021 alle ore 16:00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i Legali rappresentanti / procuratori degli Operatori Economici oppure soggetti muniti di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.


Successivamente, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) se necessario, attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del  
Pag. 31 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## 19.COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non è prevista la costituzione di una Commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con criterio del minor prezzo prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

Rimane in ogni caso ferma la possibilità di nominare un'apposita commissione ovvero un seggio di gara costituito *ad hoc* al fine di verificare la conformità della documentazione presentata.

## 20. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA


Una volta concluso il controllo della Documentazione Amministrativa, il RUP o il seggio di gara istituito ad hoc, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta contenente la **Documentazione tecnica** e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla Lettera di Invito.

In una o più sedute riservate, svolte anche in modalità virtuale, il RUP o il seggio di gara istituito ad hoc, procederà alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti dagli offerti in sede di gara e le caratteristiche minime richieste nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. All'esito della predetta verifica, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti i cui prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi a quanto prescritto dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

In successiva seduta virtuale, il RUP o il seggio di gara istituito ad hoc, procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, ai fini della redazione della graduatoria provvisoria.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte economiche, il RUP/seggio di gara provvede a comunicare, sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta economica dalla Documentazione Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), b) e c) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice.

## **21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

In virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", qualora il numero di offerte sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, del Codice.


Qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, si procederà in conformità a quanto previsto all'art. 97, comma 3-bis del Codice.

## **22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta inferiore alla soglia di anomalia, ove calcolata ai sensi del precedente paragrafo, chiudendo le operazioni di gara e procedendo ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

del Codice.

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, solo sull'Operatore Economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare la procedura.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, per celerità del procedimento, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, di procedere contestualmente alla verifica anche di altri offerenti oltre il primo in graduatoria.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.


In fase di comprova della sussistenza e della completezza dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di abilitazione al "Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici" e il rispetto dell'onere a carico dell'Operatore Economico di comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la procedura non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la fornitura verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del Contratto anche in assenza

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La)., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	---

dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal Contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011.

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta, il Fornitore Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la garanzia definitiva qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la garanzia definitiva.

Per le procedure negoziate ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata attraverso corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi ai sensi dell'art. 32 comma 14


Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico del Fornitore Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

## **23.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Pag. 35 di 37

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Lettera di Invito</i>
--	--

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Informativa ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali” e delle disposizioni normative previste dal D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

La Regione Lazio provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente Lettera di Invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del Codice, senza preventiva informativa ai controinteressati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

## **25. ALLEGATI**

Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Dichiarazioni antipantouflage

Allegato 3 – Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80

Allegato 4 – Questionario tecnico

Pag. 36 di 37



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La)., finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – **Lettera di Invito***

Allegato 5– Schema di Offerta Economica

Allegato 6 – DGUE (presente sul Sistema)

Allegato 7 – DUVRI

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

Relazione Tecnico-Illustrativa

Copia



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL MERCATO  
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO  
DELLA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PER LA DIREZIONE  
CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1  
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E  
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante dell'Operatore Economico \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso cui elegge domicilio, di seguito "Operatore Economico",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

### CHIEDE

- di partecipare alla "Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio"

### E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che l'Operatore Economico partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

· (capogruppo)

\_\_\_\_\_

· (mandante)

\_\_\_\_\_

· (mandante)

\_\_\_\_\_

· (mandante)

\_\_\_\_\_

- 2) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **180 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 3) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:
  - autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,  
ovvero
  - non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 6) che l'Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 7) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 8) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]*
  - di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla



partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/reti di imprese;

ovvero

- di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/reti di imprese.

10) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

11) [in caso di Rete d'Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- o contratto redatto in altra forma [indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] \_\_\_\_\_ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,





ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
- già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con allegato mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
  - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegata/a.

12) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

13) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>1</sup>] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



- 14) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto; nell'**Allegato A** alla presente dichiarazione
- 15) di indicare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:  
\_\_\_\_\_;
- 16) di indicare nell'**Allegato B** alla presente dichiarazione i riferimenti degli uffici di competenza per l'effettuazione delle verifiche ai sensi dell'art. 80, comma 4 e comma 5 lett. i), del Codice;
- 17) di indicare nell'**Allegato C** alla presente dichiarazione, ad integrazione del DGUE da compilare a Sistema, quanto richiesto in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., come modificato dalla Legge 55/2019.
- 18) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359 (art. 80, comma 5 lettera m), del Codice):*
- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
2  
\_\_\_\_\_
  - di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
3  
\_\_\_\_\_
  - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, l'Operatore Economico dichiara

*2 L'Operatore Economico concorrente è tenuto ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altri operatori economici in gara. In tali casi a) e b) l'Operatore Economico concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altri operatori economici in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.*

*3 Si veda nota 2.*



di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

19) che l'Operatore Economico:

- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, in relazione alle seguenti prestazioni:

Lotto \_\_\_\_\_ prestazioni: \_\_\_\_\_

Lotto \_\_\_\_\_ prestazioni: \_\_\_\_\_

- non intende ricorrere al subappalto;

20) che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

21) che l'Operatore Economico si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara.

Copia

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*





**ALLEGATO B**

**Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione**

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

Copia

## ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

### Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

**(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale<sup>(4)</sup>
2. Corruzione<sup>(5)</sup>
3. False comunicazioni sociali
4. Frode<sup>(6)</sup>;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche<sup>(7)</sup>;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo<sup>(8)</sup>;
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(9)</sup>

#### CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

**Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva** (articolo 80, comma 1, del Codice):

**Risposta:**

<sup>(4)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(5)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(6)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(7)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(8)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(9)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis<sup>(10)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (11)</p>
<p>In caso affermativo, indicare<sup>(12)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate;</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione<sup>13</sup> (<b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b>, cfr. <b>articolo 80, comma 7</b>)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma</p>	<p>1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(10)</sup> Il comma 10 bis è stato introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

<sup>(11)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(12)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(13)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>5) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

Copia



**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(14)</sup>**

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b>	<b>Risposta:</b>
<p>[...]</p> <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo</b> alla lettera a):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa</b> alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3 del Codice?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'articolo 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	<p>[...]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(15)</sup> di cui all'art. 80</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(14)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(15)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) <sup>(16)</sup> e c-quater) <sup>(17)</sup> del Codice?  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
<b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?  <b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?  2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ <input type="checkbox"/> ] Sì [ <input type="checkbox"/> ] No  [ <input type="checkbox"/> ] Sì [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ] Sì [ <input type="checkbox"/> ] No  [ <input type="checkbox"/> ] Sì [ <input type="checkbox"/> ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [    ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

Cop

<sup>(16)</sup> Lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019.

<sup>(17)</sup> Lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>f-bis</i> ), <i>f-ter</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice) <sup>(18)?</sup>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (19)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) [...] 2) [...] 3) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lett. <i>f-bis</i> ) 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lett. <i>f-ter</i> ) 5) [...] 6) [...] 7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli	<input type="checkbox"/> Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma <input type="checkbox"/> Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma <input type="checkbox"/> Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma

(18) Comma modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</li>   <li>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lett. l) del Codice)?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

C o p



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PER LA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 2**

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 2 - Schema dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio (clausola antipantouflage)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, \_\_\_\_\_, all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata “Impresa”

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla “Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio”;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE**



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL MERCATO  
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO  
DELLA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PER LA DIREZIONE  
CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 3**

**SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**



Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016

**MODELLO 1**

**Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI  
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**Compilare tutte le sezioni in stampatello**

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'Impresa \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_

con il numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_

Denominazione: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Sede: \_\_\_\_\_

Sedi secondarie e Unità Locali: \_\_\_\_\_





*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016*

---

---

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI**

Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

**COLLEGIO SINDACALE**

Numero sindaci effettivi: \_\_\_\_\_

Numero sindaci supplenti: \_\_\_\_\_

**OGGETTO SOCIALE**



*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016*

## **COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

## **PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.



REGIONE  
LAZIO

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016*

---

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

Copia



**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**\* I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011\***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**\*\* Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*\*Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.



*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016*

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Copia



Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016

## MODELLO 2

**Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011** (Autocertificazione antimafia)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

#### Compilare in stampatello

Il/la sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016*

---

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Copia





### MODELLO 3

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

#### Compilare in stampatello

Il/la sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_,

in qualità di \_\_\_\_\_

della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

#### OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale



*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 3 - Schema Dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016*

--	--	--	--	--

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.





**IT-SA2021 – PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL M.E.LA, PER  
L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALE INFORMATICO PER LA  
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO.**

**Allegato 4**

**QUESTIONARIO TECNICO**

## **NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Il Concorrente dovrà compilare la scheda del prodotto offerto ai fini della valutazione della conformità dei prodotti ai requisiti minimi dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il Concorrente dovrà indicare le informazioni relative al nome commerciale, marca e modello, valore tecnico offerto. Il Concorrente dovrà altresì indicare la presenza del requisito minimo richiesto da Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e/o l'eventuale requisito ritenuto equivalente, indicando altresì la pagina/e di riferimento della Scheda Tecnica o altra documentazione tecnica in cui la Stazione Appaltante potrà verificare quanto dichiarato.

**SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERATORE ECONOMICO**

 Ragione sociale Operatore Economico
 

 Sede
 

 C.F.
 

 P.IVA
 
**MON-WEBCAM - Monitor 27" con Webcam integrata**
**Monitor 27" con Webcam integrata**

<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
Monitor a colori 27"				
Dimensione display: 68,6cm (27")				
Webcam 5Mp e microfono integrati				
Tipo di schermo: IPS				

Retroilluminazione W-LED				
Tempo di risposta: ≤ 5ms				
Formato: 16:9				
Colori display: 16,7 M				
Pixel pitch: 0,311 x 0,311 mm				
Risoluzione (nativa): FHD (1920 x 1080 a 60 Hz)				
Luminosità: ≥ 300 cd/m <sup>2</sup>				
Altoparlanti incorporati ≥ 2 W x 2				
Connettori di ingresso: 1 HDMI 1.4 – VGA D-Sub - 1 Display Port 1.2 – Ingresso audio				
Angolo visualizzazione orizzontale: 178° - Angolo visualizzazione verticale: 178°				
Contrasto dinamico: ≥ 3.000.000:1				
Assorbimento modalità standard ≤ 16W				
Assorbimento modalità standby ≤ 0,5W				
Rispondenza alle specifiche UNI ISO 9241-307				
Rispetto della norma ISO 9241-307 per la classe di difettosità II				

Controlli OSD (on screen display)				
Supporto per monitor regolabile in altezza				
Predisposto per ospitare un sistema di ancoraggio/antifurto di tipo Kensington				
Cavo HDMI incluso				
Cavo di alimentazione elettrica (deve essere collegato al monitor mediante presa esterna, ovvero non integrato al monitor)				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

VPP – Videoproiettore portatile				
<u>Videoproiettore portatile</u>				
<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
Sistema di proiezione Tecnologia 3LCD, Pannello RGB LCD				



Risoluzione WXGA, 1280 x 800				
Tipo della lampada Metal halide lamp				
ANSI Lumens 4000 ANSI Lumens				
ANSI Lumens (Eco) 2750 ANSI Lumens				
Risoluzione: 1280 x 800 WXGA				
Formato: 16:10				
Contrasto: 16000 : 1				
Frequenza di aggiornamento: 100 Hz - 120 Hz				
Riproduzione dei colori: fino a 1,07 miliardi				
Livello di rumorosità 37 dB				
Livello di rumorosità (eco) 28 dB				
Durata della lampada 6000 ore				
Rapporto di proiezione 1.3-1.56 : 1				
Correzione trapezoidale orizzontale 30 °				
Correzione trapezoidale verticale 30 °				

Connessioni 1 x HDMI, 1 x USB di tipo A, 1 x USB di tipo B, Ingresso VGA, Ingresso Composite, 1 x Ingresso audio, 1 x Numero di ingressi VGA				
Peso prodotto (netto) ≤ 2,6				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

**DISP55 – Display 55” con cavi e staffa**

<b>Display 55” con cavi e staffa</b>				
<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
<b>Display</b>				
Dimensioni schermo 55"				
Risoluzione 3840*2160 (4K UHD)				
Pixel Pitch (mm): 0.105 x 0.315				
Luminosità: 350 nit				



Contrasto: 4.000:1				
Angolo di visione: 178/178				
Tempo di risposta: 8ms				
Colori: 16.7 Milioni				
Gamma colori: 72%				
<b>Audio</b>				
Numero di altoparlanti 2 (10W + 10W)				
<b>Connettività Ingresso</b>				
RGB: DVI-D				
Video: 2 x HDMI				
HDCP: HDCP 2.2				
Audio Stereo: Mini Jack, DVI/HDMI/Audio(Common)				
USB: USB 2.0 x 2				
WiFi				
Bluetooth				
<b>Connettività Uscita</b>				

AudioStereo Mini Jack				
<b>Collegamento in rete</b>				
RJ45				
<b>Controlli Esterni</b>				
RS232C(in/out) thru stereo jack				
<b>Altre caratteristiche</b>				
Video Decoder: MPEG-1/2/4, H263, H.264/AVC, UHD H.264/AVC, VC-1, AVS+, HEVC, JPEG, PNG, VP8, VP9				
Audio Decoder: AC3 (DD), MPEG wefg				
Fino a 16 ore di lavoro giornaliera				
Attacco Vesa				
Cavo HDMI 6m				
Staffa per installazione a muro				
<b>Installazione a muro</b>				
<b>Tutto quanto necessario per l'installazione a muro</b>				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

**NOTEBOOK15 - Computer portatile notebook da 15,6 pollici con accessori**
**Computer portatile notebook da 15,6 pollici con accessori**

<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
Processore Intel® Core™ i5-1135G7 11th Generation (8 MB di memoria cache, fino a 4,2 GHz) (Rif Benchmark Passmark – CPU Mark (10054))				
RAM 8 GB, 1 da 8 GB di DDR4 a 2.666 MHz - Ram Max ≥ 16 GB, 1 slot libero per memoria aggiuntiva, Supports Dual Channel Memory				
Display FHD (1.920 x 1.080) da 15,6 pollici, no touch-screen, antiriflesso, retroilluminato a LED, WVA (Display IPS Anti Glare)				
Risoluzione FHD 1920x1080				
Luminosità ≥ 250 nits				
Contrasto ≥ 300:1				
SSD (Solid State Disk) 512GB PCIe NVMe M.2				
Scheda grafica Intel® UHD con memoria grafica condivisa				
Scheda audio stereo con speaker interni				



Webcam 720p HD camera con copriobiettivo				
Windows 10 Professional 64 Italiano				
Layout Tastiera italiana				
Trackpoint o Trackpad multitouch				
N. 1 porta ethernet RJ45 10/100/1000 integrata, non sono accettati adattatori Ethernet esterni connessi su porta USB				
supporto a livello BIOS del bootstrap da LAN (boot-from-LAN)				
802.11ac 2x2 Wi-Fi e Bluetooth 5.0				
≥1 porte USB Type-A v.3.2				
≥1 porte USB Type-A v.2.0				
1 porta USB Type-C v. SuperSpeed USB Type-C® 5Gbps signaling rate (Data Transfer Only)				
1 porta HDMI 1.4 (HDMI port is 1920x1080 @60Hz)				
1 porta audio jack combo cuffia microfono				
Batteria a 3 celle da 41 Wh (integrata)				
Autonomia ≥ 9,00 hr				
Power Supply 45W (supports RapidCharge)				

Peso ≤ 1,9 Kg				
Dimensioni non superiori a 360 x 245 x 20 mm oppure volume minore o equivalente				
Possibilità di bloccare il case mediante cavo di sicurezza Kensington				
Possibilità di salvare/caricare su/da file le impostazioni del Bios				
Serial Number delle macchine impostato nel Bios ed interrogabile a sistema acceso tramite chiamate WMI				
Possibilità di impostare da bios la rete come dispositivo primario di Boot (boot PXE)				
Possibilità di accendere la postazione da remoto tramite rete ethernet (Wake on Lan) attivabile e disattivabile tramite BIOS				
disabilitazione da BIOS del boot da unità rimovibile				
disabilitazione, o protezione con password, del sistema				
disabilitazione, o protezione con password, del setup di sistema				
protezione con password di sicurezza per utente e amministratore da BIOS				
Zaino porta pc con tessuto impermeabile resistente ai graffi, antistrappo con tasca nascosta antifurto adatto al pc fornito (colorazione richiesta: nero, blu o grigio scuro) dello stesso marchio del produttore del notebook fornito.				
Mouse usb di tipo A 2.0 a tracciamento ottico, ambidestro, con tre pulsanti con rotella di scorrimento dello stesso marchio del produttore del notebook fornito				
Cavo di rete RJ45 (3 metri)				
Cavo hdmi maschio maschio (almeno 1,5 metri)				

Preconfigurazione del sistema operativo MS Windows 10 Professional (licenza originale preinstallata dal produttore del notebook) Versione 21H1				
CERTIFICAZIONE CE Declaration dell'intero prodotto finito				
CERTIFICAZIONE EPEAT Gold rilasciata almeno in un paese UE				
THE ECO DECLARATION				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

**SSD500 - Hard Disk portatili SSD USB 3.1 Type-C**
**Hard Disk portatili SSD USB 3.1 Type-C**

<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
Tipologia SSD ESTERNO				
Modalità di connessione al PC portatile attraverso interfaccia USB 3.1(o superiore) Type-C				
Capacità SSD 500 GB				





Velocità di lettura 1.050 MB/s				
Velocità di scrittura 1.000 MB/s				
Autoalimentato				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

**MT-BT - Mouse e Tastiera Bluetooth**

**Mouse e Tastiera Bluetooth**

<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
<b>Tastiera</b>				
Interfaccia dispositivo Bluetooth				
Fattore di forma tastiera Standard				



Tastiera numerica				
Banda di frequenza 2.4 GHz				
Bluetooth Low Energy (BLE)				
Stile tastiera Dritto				
Tipo di batteria tastiera Mini Stilo AAA				
numero di batterie (tastiera) 2				
<b>Mouse</b>				
Fattore di forma Ambidestro				
Risoluzione movimento 1000 DPI				
Numero di tasti 3				
Rotella di scorrimento				
Tipo di batteria mouse Stilo AA				
Numero di batterie (mouse) 1				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				



**FUSB - Unità Flash USB Drive Type-C 3.2**

**Unità Flash USB Drive Type-C 3.2**

<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
Capacità di memoria 64GB				
Interfacce (Dual Drive) USB 3.2 Gen 1 (USB 3.0), USB-C				
Velocità di Lettura 150MB/s				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

**AUSBE - Adattatore USB C Ethernet**

<b>Adattatore USB C Ethernet</b>				
<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
USB Power Delivery fino a 60 W				
Connettività Gigabit Ethernet				
Porte USB-C maschio e RJ-45 femmina				
Supporta gli standard 10/100/1000BASE-T				
Adattatore da USB-C a Gigabit Ethernet				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				

CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				
--------------------------------	--	--	--	--

<b>AUSBH - Adattatore Hub USB 3.0 Type C - 4 porte USB</b>				
<b><u>Adattatore Hub USB 3.0 Type C - 4 porte USB</u></b>				
<b>Nome commerciale</b>	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
<b>Marca e modello</b>	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
<b>Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico</b>	<b>Indicare Valore Tecnico Offerto</b>	<b>Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)</b>	<b>Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)</b>	<b>Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione</b>
Standard USB 3.1				
Retrocompatibile USB 2.0				
Numero di porte USB 4				
Tipo di connessione USB C				
Sorgente di alimentazione USB				

CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

DOCK-ST - Docking station				
<u>Docking station</u>				
Nome commerciale	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
Marca e modello	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico	Indicare Valore Tecnico Offerto	Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)	Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione
Collegabile al personal computer mediante porta specifica proprietaria dedicata ad alta velocità ovvero tramite connessione fisica diretta senza cavi/adattatori ovvero tramite porta USB Type C				
Ricarica della batteria del personal computer direttamente tramite una delle connessioni suddette ovvero tramite cavo di alimentazione/adattatore alimentato dallo stesso				
1 porta RJ-45				
1 porta PD di Type-C				
1 porta per PC di Type-C				



1 porta di alimentazione DC				
1 porta HDMI 4K/30Hz				
1 porta VGA/60Hz				
1 lettore di schede SD				
1 lettore di schede TF				
1 jack audio/microfono da 3,5 mm				
2 porte Type-C				
3 porte USB 3.0				
2 porte USB 2.0				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				

**SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Ragione sociale Operatore Economico \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

Articolo	Codice	Descrizione	Unità di misura	Quantità complessive richieste	Prezzo unitario offerto (€, IVA esclusa) in cifre	Prezzo unitario offerto (Euro, IVA esclusa) in lettere	Valore complessivo offerto (€, IVA esclusa) [Q complessive richieste * P unitario offerto] in cifre	Valore complessivo offerto (€, IVA esclusa) in lettere
1	MON-WEBCAM	Monitor 27" con Webcam integrata	Apparecchiature Informatiche	25	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
2	VPP	Videoproiettore portatile	Apparecchiature Informatiche	1	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
3	DISP55	Display 55" con cavi e la staffa	Apparecchiature Informatiche	1	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
4	NOTEBOOK15	Portatili 15" windows pro edition USB C	Apparecchiature Informatiche	25	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
5	SSDS500	Hard disk portatili SSD USB 3.1 Type-C	Apparecchiature Informatiche	20	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
6	MT-BT	Mouse e Tastiera Bluetooth	Apparecchiature Informatiche	10	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
7	FUSB	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2	Apparecchiature Informatiche	10	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
8	AUSB E	Adattatore USB C Ethernet	Apparecchiature Informatiche	10	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
9	AUSBH	Adattatore Hub USB 3.0 - 4 porte USB	Apparecchiature Informatiche	10	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____
10	DOCK-ST	Docking Station	Apparecchiature Informatiche	10	0,0000 €	Euro _____	0,0000 €	Euro _____





**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL MERCATO  
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO  
DELLA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PER LA DIREZIONE  
CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 8  
D.U.V.R.I.**



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI*

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>1</b>
<b>1 SCOPO</b> .....	<b>1</b>
<b>2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI</b> .....	<b>1</b>
<b>3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI</b> .....	<b>1</b>
<b>4 INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO</b> .....	<b>3</b>
4.1 Anagrafica Committente.....	3
4.2 Anagrafica Appaltatore.....	3
4.3 Caratteristiche dell'appalto.....	4
<b>5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE</b> .....	<b>6</b>
5.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	6
5.2 Attività dell'appaltatore.....	7
<b>6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> .....	<b>8</b>
6.1 Fase 1: Valutazione preliminare rischi interferenziali.....	10
<b>7 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA</b> .....	<b>14</b>
<b>8 NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE</b> .....	<b>15</b>
8.1 Divieto di fumo.....	16
8.2 Locali ed aree a rischio specifico.....	16
8.3 Segnaletica di sicurezza.....	16
8.3.1 <i>Norme precauzionali e comportamenti generali</i> .....	17



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI*

**VALIDAZIONE DOCUMENTO**

AZIENDA _____					
<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI D'INTERFERENZA</b>					DATA _____
<b>APPALTATORE</b>			<b>COMMITTENTE</b>		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

Copia

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--

## INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

### 1 SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.


### 2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", art. 26.

### 3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

**Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal vigente codice (D.Lgs. 50/2016).

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, c.c.).

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. n° 81/08.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i..

**DUVRI PRELIMINARE:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro; Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno della Struttura, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

**RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione):** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**RUP (Responsabile Unico del Procedimento):** soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione):** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**SSL:** Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI*

## 4 INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

### 4.1 Anagrafica Committente

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<i>REGIONE LAZIO</i>
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RUP/ D.L. COMMITTENTE</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	<i>(indicare e-mail come su bando gara)</i>
<b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</b>	

### 4.2 Anagrafica Appaltatore

<b>AZIENDA APPALTATRICE 1</b>	_____
<b>INDIRIZZO</b>	_____
<b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>DATORE DI LAVORO</b>	_____
<b>ALTRO</b> _____	_____



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI*

**AZIENDA APPALTATRICE 2**

\_\_\_\_\_

**INDIRIZZO**

\_\_\_\_\_

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO TELEFONICO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

\_\_\_\_\_

**DATORE DI LAVORO**

\_\_\_\_\_

**ALTRO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AZIENDA APPALTATRICE 3**

\_\_\_\_\_

**INDIRIZZO**

\_\_\_\_\_

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO TELEFONICO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

\_\_\_\_\_

**DATORE DI LAVORO**

\_\_\_\_\_

**ALTRO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### **4.3 Caratteristiche dell'appalto**

**OGGETTO DELL'APPALTO**

*(vedere il Disciplinare di gara)*



**REGIONE  
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – **Allegato 8 - DUVRI**

**DURATA DELL'APPALTO**

(vedere il Disciplinare di gara)

**AREA LAVORI/SERVIZIO**

(vedere il Disciplinare di gara)

**NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI**

**INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE  
(APPALTATORE)**

**ORARIO DI LAVORO**

**INTERFERENZA CON ALTRI  
APPALTATORI**

**INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di avvio del servizio.





**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI*

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.


In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

## 5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

### 5.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

#### RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

<b>ENERGIA ELETTRICA</b>	<p>In ogni Struttura esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.</p> <p>Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>CADUTE</b>	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<b>STRUTTURE E FABBRICATI</b>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
<b>LUOGHI DI LAVORO</b>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<b>IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO</b>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>

## 5.2 Attività dell'appaltatore

### ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1


### RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1


### ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2


### RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI*

## 6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP del Committente in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:


**FASE 1: Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

**FASE 2: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ecc.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--

**FASE 3: Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.


**FASE 4: Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d'interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, il Committente integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
---	--------------------------	--

## 6.1 Fase 1: Valutazione preliminare rischi interferenziali

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa.

La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.


La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

*Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"*

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Organizzazione o in Organizzazioni o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Organizzazione, dell'ISPESL, etc.).</li> <li>➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore nell'organizzazione.</li> </ul>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--

<b>3</b>	<b>PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa nell'organizzazione.</li> </ul>
<b>2</b>	<b>POCO PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
<b>1</b>	<b>IMPROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

*Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"*

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
<b>4</b>	<b>GRAVISSIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
<b>3</b>	<b>GRAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.</li> </ul>
<b>2</b>	<b>MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti reversibili.</li> </ul>
<b>1</b>	<b>LIEVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>


Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

*Esempio di Matrice di valutazione del Rischio "R"*

<b>PROBABILITÀ</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>DANNO</b>			

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--


I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
<b>IR &gt; 8</b>	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
<b>4 [ IR ] 8</b>	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
<b>2 [ IR ] 3</b>	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
<b>IR = 1</b>	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto:

- Rischio elettrico
- Rischio meccanico
- Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi
- Caduta di oggetti dall'alto
- Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi
- Caduta di persone dall'alto
- Rischio incendio
- Impiego di sostanze infiammabili
- Rischi strutturali/Luoghi di Lavoro
- Rischi trasversali / organizzativi

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni:

**Tabella rischi standard interferenze**

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>• Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul>	Gli impianti della Struttura sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici della Struttura
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori della Struttura sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali,</li> <li>• infortuni</li> </ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi</li> </ul>	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esodo forzato</li> <li>• Inalazione gas tossici</li> <li>• Ustioni</li> </ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	basso	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.  Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili  In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori</li> </ul>	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	basso	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso la Struttura, le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre





**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI*

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
				attività nello stesso ambiente, locale o area.
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale</li> </ul>	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	basso	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti / interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

## 7 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA


Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti comportino costi per un importo complessivamente pari ad **euro 1.000,00 (mille/00)**.


## **8 NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del Committente. In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati;
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) è vietata;
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei;
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge;
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
--	--

### 8.1 Divieto di fumo

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**È SEVERAMENTE VIETATO FUMARE IN TUTTE LE AREE DELL'EDIFICIO**

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

### 8.2 Locali ed aree a rischio specifico





Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.



### 8.3 Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<b><u>Cartelli di divieto</u></b>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<b><u>Cartelli antincendio</u></b>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<b><u>Cartelli di avvertimento</u></b>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<b><u>Cartelli di prescrizione</u></b>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio – Allegato 8 - DUVRI</i>
	<b><u>Cartelli di salvataggio</u></b>
forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).	

### 8.3.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



**REGIONE  
LAZIO**

**IT-SA2021 – PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL M.E.LA, PER  
L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALE INFORMATICO PER LA  
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO.**

**INTERVENTO IT-SA2021**

**CIG ZBF3352FC8**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**



## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>DEFINIZIONI</b>	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>1</b>
<b>4</b>	<b>CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA</b>	<b>2</b>
4.1	Specifiche tecniche delle forniture	4
4.2	Pianificazione, consegna, configurazione, verifica qualità	10
4.3	Garanzia	13
<b>5</b>	<b>TEMPISTICHE DELLA FORNITURA</b>	<b>14</b>
<b>6</b>	<b>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA</b>	<b>14</b>
6.1	Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura	14
6.2	Documenti di progetto	15
6.2.1	<i>Piano operativo di fornitura</i>	15
6.2.2	<i>Piano delle verifiche di conformità</i>	16
6.2.3	<i>Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati</i>	16
6.3	Installazione, configurazione e messa in esercizio	16
6.4	Precisazioni sulla tecnologia e configurazione degli apparati	16
6.5	Condizioni particolari di fornitura e accettazione	17
6.6	Variazioni in corso d'opera	17
<b>7</b>	<b>OBBLIGHI DEL FORNITORE</b>	<b>18</b>
<b>8</b>	<b>RESPONSABILE DELLA FORNITURA</b>	<b>18</b>
<b>9</b>	<b>PENALI</b>	<b>18</b>

## 1 PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, l'affidamento della "Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul M.E.La, per l'approvvigionamento di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio".

La procedura di gara è costituita da un unico lotto e sarà espletata nel rispetto delle norme di aggiudicazione dei contratti sotto soglia comunitaria mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, svolta attraverso il mercato elettronico della piattaforma di e-procurement STELLA della Regione Lazio.

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nello stesso, nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto e nell'ulteriore documentazione di gara.

## 2 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario;
- **Atti di gara:** il presente Capitolato tecnico, il Disciplinare di gara, lo Schema di Contratto e i relativi allegati;
- **Committente:** la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio;
- **Contratto:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con l'Aggiudicatario, conformemente all'Allegato 4 al Disciplinare di gara – *Schema di Contratto*;
- **Ordine di consegna:** il documento con il quale verrà comunicato al Fornitore il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché la Sede di Consegna;
- **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che l'Aggiudicatario deve rispettare.
- **Stazione Appaltante:** la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;

## 3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura del seguente materiale informatico e rispettive quantità, compresi servizi specialistici di installazione e configurazione, che garantiscano l'esecuzione di forniture complete, assemblate, collaudate e funzionanti.

#	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MINIMA
1	<b>MON-WEBCAM</b>	Monitor 27" con Webcam integrata	25
2	<b>VPP</b>	Videoproiettore portatile	1
3	<b>DISP55</b>	Display 55" con cavi e staffa	1
4	<b>NOTEBOOK15</b>	Computer portatile notebook da 15,6 pollici con accessori	25

5	<b>SSD500</b>	Hard disk portatili SSD USB 3.1 Type-C	20
6	<b>MT-BT</b>	Mouse e Tastiera Bluetooth	10
7	<b>FUSB</b>	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2	10
8	<b>AUSBE</b>	Adattatore USB C Ethernet	10
9	<b>AUSBH</b>	Adattatore Hub USB 3.0 - 4 porte USB	10
10	<b>DOCK-ST</b>	Docking Station	10

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel Capitolato Tecnico, ed in particolare del trasporto e la consegna dei prodotti, nel rispetto dei termini previsti dai successivi paragrafi 4 e 5, nonché la garanzia nel rispetto di quanto previsto dal successivo paragrafo 4.3.

I prezzi unitari indicati dovranno comprendere gli oneri di consegna, intesi come tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a livello stradale o al piano, con o senza montacarichi, qualsiasi altra attività ad essa strumentale.

#### **4 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA**

Le caratteristiche tecniche, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, **a pena di esclusione** dalla gara.

Le apparecchiature informatiche dovranno essere **nuove di fabbrica, non ricondizionate per cui il primo acquirente è l'Amministrazione Regionale**, della migliore qualità, di recente progettazione e pervenire da marchi internazionali riconosciuti, ed in nessun caso potranno essere offerti prodotti assemblati con autocertificazioni fornite dal produttore e/o privi delle necessarie certificazioni di qualità e ambientali fornite da Enti neutrali riconosciuti per legge, nonché possedere tutti i requisiti necessari per il loro corretto utilizzo.

Tutte le apparecchiature dovranno essere perfettamente funzionanti ed esenti da vizi e/o danni. Le stesse dovranno essere consegnate alla Committente già assemblate e l'assemblaggio dovrà essere effettuato in fabbrica.

Le apparecchiature dovranno altresì essere di attuale produzione e conformi alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica.

Tutte le apparecchiature dovranno essere alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia, conformi alle normative CEI (Comitato Elettronico Italiano) o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica, munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea (CE).

L'Appaltatore, considerato l'invecchiamento tecnologico e la costante diminuzione dei prezzi, deve procedere alla fornitura e installazione dell'hardware e del software più recente disponibile in commercio alla data di effettiva fornitura, a costi equivalenti.



Le forniture dovranno essere comprensive degli accessori necessari al funzionamento (cavi, adattatori, ecc.).

La Stazione Appaltante avrà la facoltà, qualora ritenuto necessario, in fase di valutazione delle Offerte tecniche, di chiedere alle aziende concorrenti la presentazione di opportuna ulteriore documentazione attestante la sussistenza di tutti i suddetti requisiti.

### **Conformità alle norme**

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi agli standard di comunicazione e dovranno essere fornite delle assicurazioni di qualità, sicurezza, ergonomia come previsto dalla normativa italiana ed europea in vigore. Le attrezzature informatiche dovranno essere certificate e conformi alle direttive UNI EN ISO 9001-2000 o ISO 9002 ed eventuali norme successive ed aggiornate.

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura e rispondere a prescrizioni tecniche che definiscono aspetti qualitativi essenziali del prodotto e che definiscono la capacità tecnica del fabbricante.

Le apparecchiature devono essere progettate e costruite in conformità alle norme CEI 110-5 (EN 55022) per la compatibilità elettromagnetica e EN 50082-1 (e ss.mm.ii.) per quelli di immunità. Le apparecchiature devono essere conformi al D.Lgs. 151/2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i. (tra cui D.lgs. 152/2008 e D.lgs. n. 205/2010 e s.m.i.).

Le apparecchiature devono altresì essere provviste della marcatura CE in ottemperanza alle Direttive Comunitarie applicabili per il settore di riferimento.

Le compatibilità di cui al presente paragrafo dovranno essere provate mediante uno dei seguenti modi:

- dichiarazione di conformità alle norme CEI ed UNI applicabili, rilasciata dal costruttore, redatta secondo i criteri definiti dalla norma europea EN 45014 "*general criteria for supplier's declaration of conformity*" e ss.mm.ii.;
- fotocopia del certificato di conformità alle norme CEI e/o UNI applicabili (o equivalenti CENELEC e/o CEN) rilasciato da organismi accreditati nazionali o internazionali.

\*\*\*

I requisiti di seguito indicati rappresentano le **caratteristiche minime** previste e potranno essere derogate esclusivamente nel caso in cui i prodotti offerti presentino caratteristiche inequivocabilmente migliorative rispetto alle suddette specifiche.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione Appaltante applica il **principio di equivalenza** sancito dall'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del sopracitato articolo, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'Offerta Tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche

tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

#### 4.1 Specifiche tecniche delle forniture

##### ➤ MON-WEBCAM – Monitor 27” con Webcam integrata

SCHEDA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>MON-WEBCAM</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Monitor con Webcam integrata
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	25
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	Monitor a colori 27" Dimensione display: 68,6cm (27") Webcam 5Mp e microfono integrati Tipo di schermo: IPS Retroilluminazione W-LED Tempo di risposta: ≤ 5ms Formato: 16:9 Colori display: 16,7 M Pixel pitch: 0,311 x 0,311 mm Risoluzione (nativa): FHD (1920 x 1080 a 60 Hz) Luminosità: ≥ 300 cd/m <sup>2</sup> Altoparlanti incorporati ≥ 2 W x 2 Connettori di ingresso: 1 HDMI 1.4 – VGA D-Sub - 1 Display Port 1.2 – Ingresso audio Angolo visualizzazione orizzontale: 178° - Angolo visualizzazione verticale: 178° Contrasto dinamico: ≥ 3.000.000:1 Assorbimento modalità standard ≤ 16W Assorbimento modalità standby ≤ 0,5W Rispondenza alle specifiche UNI ISO 9241-307 Rispetto della norma ISO 9241-307 per la classe di difettosità II Controlli OSD (on screen display) Supporto per monitor regolabile in altezza Predisposto per ospitare un sistema di ancoraggio/antifurto di tipo Kensington Cavo HDMI incluso Cavo di alimentazione elettrica (deve essere collegato al monitor mediante presa esterna, ovvero non integrato al monitor)
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

➤ **VPP – Videoproiettore portatile**

SCHEMA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>VPP</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Videoproiettore portatile
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	1
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	<p>Sistema di proiezione Tecnologia 3LCD, Pannello RGB LCD</p> <p>Risoluzione WXGA, 1280 x 800</p> <p>Tipo della lampada Metal halide lamp</p> <p>ANSI Lumens 4000 ANSI Lumens</p> <p>ANSI Lumens (Eco) 2750 ANSI Lumens</p> <p>Risoluzione: 1280 x 800 WXGA</p> <p>Formato: 16:10</p> <p>Contrasto: 16000 : 1</p> <p>Frequenza di aggiornamento: 100 Hz - 120 Hz</p> <p>Riproduzione dei colori: fino a 1,07 miliardi</p> <p>Livello di rumorosità 37 dB</p> <p>Livello di rumorosità (eco) 28 dB</p> <p>Durata della lampada 6000 ore</p> <p>Rapporto di proiezione 1.3-1.56 : 1</p> <p>Correzione trapezoidale orizzontale 30 °</p> <p>Correzione trapezoidale verticale 30 °</p> <p>Connessioni 1 x HDMI, 1 x USB di tipo A, 1 x USB di tipo B, Ingresso VGA, Ingresso Composite, 1 x Ingresso audio, 1 x Numero di ingressi VGA</p> <p>Peso prodotto (netto) ≤ 2,6</p>
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

 ➤ **DISP55 – Display 55" con cavi e staffa**

SCHEMA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>DISP55</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Display 55" con cavi e staffa
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	1
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	<p><b>Display</b></p> <p>Dimensioni schermo 55"</p> <p>Risoluzione 3840*2160 (4K UHD)</p> <p>Pixel Pitch (mm): 0.105 x 0.315</p> <p>Luminosità: 350 nit</p> <p>Contrasto: 4.000:1</p> <p>Angolo di visione: 178/178</p> <p>Tempo di risposta: 8ms</p>

	<p>Colori: 16.7 Milioni</p> <p>Gamma colori: 72%</p> <p><b>Audio</b></p> <p>Numero di altoparlanti 2 (10W + 10W)</p> <p><b>Connettività Ingresso</b></p> <p>RGB: DVI-D</p> <p>Video: 2 x HDMI</p> <p>HDCP: HDCP 2.2</p> <p>Audio Stereo: Mini Jack, DVI/HDMI/Audio(Common)</p> <p>USB: USB 2.0 x 2</p> <p>WiFi</p> <p>Bluetooth</p> <p><b>Connettività Uscita</b></p> <p>AudioStereo Mini Jack</p> <p><b>Collegamento in rete</b></p> <p>RJ45</p> <p><b>Controlli esterni</b></p> <p>RS232C(in/out) thru stereo jack</p> <p><b>Altre caratteristiche</b></p> <p>Video Decoder: MPEG-1/2/4, H263, H.264/AVC, UHD H.264/AVC, VC-1, AVS+, HEVC, JPEG, PNG, VP8, VP9</p> <p>Audio Decoder: AC3 (DD), MPEG wefg</p> <p>Fino a 16 ore di lavoro giornaliere</p> <p>Attacco Vesa</p>
<b>INFORMAZIONI ULTERIORI</b>	<p>Cavo HDMI 6m</p> <p>Staffa per installazione a muro</p> <p>Installazione a muro</p> <p>Tutto quanto necessario per l'installazione a muro</p>
<b>CERTIFICAZIONI</b>	<p>CE Declaration</p> <p>Energy Star 8.0</p>
<b>GARANZIA</b>	<p>Come specificato nel paragrafo 4.3</p>

➤ **NOTEBOOK15 - Computer portatile notebook da 15,6 pollici con accessori**

SCHEMA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>NOTEBOOK15</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Computer portatile notebook da 15,6 pollici con accessori
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	25
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	<p>Processore Intel® Core™ i5-1135G7 11th Generation (8 MB di memoria cache, fino a 4,2 GHz)</p> <p>(Rif Benchmark Passmark – CPU Mark (10054)</p> <p>RAM 8 GB, 1 da 8 GB di DDR4 a 2.666 MHz - Ram Max ≥ 16 GB,</p>



	<p>1 slot libero per memoria aggiuntiva, Supports Dual Channel Memory</p> <p>Display FHD (1.920 x 1.080) da 15,6 pollici, no touch-screen, antiriflesso, retroilluminato a LED, WVA (Display IPS Anti Glare)</p> <p>Risoluzione FHD 1920x1080</p> <p>Luminosità ≥ 250 nits</p> <p>Contrasto ≥ 300:1</p> <p>SSD (Solid State Disk) 512GB PCIe NVMe M.2</p> <p>Scheda grafica Intel® UHD con memoria grafica condivisa</p> <p>Scheda audio stereo con speaker interni</p> <p>Webcam 720p HD camera con copriobiettivo</p> <p>Windows 10 Professional 64 Italiano</p> <p>Layout Tastiera italiana</p> <p>Trackpoint o Trackpad multitouch</p> <p>1 porta ethernet RJ45 10/100/1000 integrata, non sono accettati adattatori Ethernet esterni connessi su porta USB</p> <p>supporto a livello BIOS del bootstrap da LAN (boot-from-LAN)</p> <p>802.11ac 2x2 Wi-Fi e Bluetooth 5.0</p> <p>≥1 porte USB Type-A v.3.2</p> <p>≥1 porte USB Type-A v.2.0</p> <p>1 porta USB Type-C v. SuperSpeed USB Type-C® 5Gbps signaling rate (Data Transfer Only)</p> <p>1 porta HDMI 1.4 (HDMI port is 1920x1080 @60Hz)</p> <p>1 porta audio jack combo cuffia microfono</p> <p>Batteria a 3 celle da 41 Wh (integrata)</p> <p>Autonomia ≥ 9,00 hr</p> <p>Power Supply 45W (supports RapidCharge)</p> <p>Peso ≤ 1,9 Kg</p> <p>Dimensioni non superiori a 360 x 245 x 20 mm oppure volume minore o equivalente</p> <p>Possibilità di bloccare il case mediante cavo di sicurezza Kensington</p> <p>Possibilità di salvare/caricare su/da file le impostazioni del Bios</p> <p>Serial Number delle macchine impostato nel Bios ed interrogabile a sistema acceso tramite chiamate WMI</p> <p>Possibilità di impostare da bios la rete come dispositivo primario di Boot (boot PXE)</p> <p>Possibilità di accendere la postazione da remoto tramite rete ethernet (Wake on Lan) attivabile e disattivabile tramite BIOS</p> <p>disabilitazione da BIOS del boot da unità rimovibile</p> <p>disabilitazione, o protezione con password, del sistema</p> <p>disabilitazione, o protezione con password, del setup di sistema</p> <p>protezione con password di sicurezza per utente e amministratore da BIOS</p> <p>Zaino porta pc con tessuto impermeabile resistente ai graffi, antistrappo con tasca nascosta antifurto adatto al pc fornito (colorazione richiesta: nero, blu o grigio scuro) dello stesso marchio del produttore del notebook fornito.</p> <p>Mouse usb di tipo A 2.0 a tracciamento ottico, ambidestro, con tre pulsanti con rotella di scorrimento dello stesso marchio del produttore del notebook fornito</p> <p>Cavo di rete RJ45 cat.5 (3mt)</p> <p>Cavo hdmi maschio maschio (almeno 1,5 metri)</p> <p>Preconfigurazione del sistema operativo MS Windows 10 Professional (licenza originale preinstallata dal produttore del notebook) Versione 21H1</p>
--	---

<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration per l'intero prodotto finito EPEAT Gold rilasciata almeno in un paese UE The Eco Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

➤ **SSD500 - Hard Disk portatili SSD USB 3.1 Type-C**

SCHEDA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>SSD500</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Hard Disk portatili SSD USB 3.1 Type-C
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	20
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	Tipologia SSD ESTERNO Modalità di connessione al PC portatile attraverso interfaccia USB 3.1(o superiore) Type-C Capacità SSD 500 GB Velocità di lettura 1.050 MB/s Velocità di scrittura 1.000 MB/s Cavo USB-C (USB 3.1 da 10 Gbit/s) Autoalimentato
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

➤ **MT-BT - Mouse e Tastiera Bluetooth**

SCHEDA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>MT-BT</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Mouse e Tastiera Bluetooth
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	10
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	<b>Tastiera</b> Interfaccia dispositivo Bluetooth Fattore di forma tastiera Standard Tastiera numerica Banda di frequenza 2.4 GHz Bluetooth Low Energy (BLE) Stile tastiera Dritto Tipo di batteria tastiera Mini Stilo AAA numero di batterie (tastiera) 2  <b>Mouse</b> Fattore di forma Ambidestro Risoluzione movimento 1000 DPI Numero di tasti 3

	Rotella di scorrimento Tipo di batteria mouse Stilo AA Numero di batterie (mouse) 1
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

➤ **FUSB - Unità Flash USB Drive Type-C 3.2**

SCHEDA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>FUSB</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	10
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	Capacità di memoria 64GB Interfacce (Dual Drive) USB 3.2 Gen 1 (USB 3.0), USB-C Velocità di Lettura 150MB/s
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

➤ **AUSBE - Adattatore USB C Ethernet**

SCHEDA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>AUSBE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Adattatore USB C Ethernet
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	10
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	USB Power Delivery fino a 60 W Connettività Gigabit Ethernet Porte USB-C maschio e RJ-45 femmina Supporta gli standard 10/100/1000BASE-T Adattatore da USB-C a Gigabit Ethernet
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

➤ **AUSBH - Adattatore Hub USB 3.0 Type C - 4 porte USB**

SCHEDA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>AUSBH</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Adattatore Hub USB 3.0 Type C - 4 porte USB
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	10
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	Standard USB 3.1 Retrocompatibile USB 2.0

	Numero di porte USB 4 Tipo di connessione USB C Sorgente di alimentazione USB
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

➤ **DOCK-ST - Docking station**

SCHEDA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	<b>DOCK-ST</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Docking station
<b>QUANTITÀ MINIMA</b>	10
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	<p>Collegabile al personal computer mediante porta specifica proprietaria dedicata ad alta velocità ovvero tramite connessione fisica diretta senza cavi/adattatori ovvero tramite porta USB Type C.</p> <p>Ricarica della batteria del personal computer direttamente tramite una delle connessioni suddette ovvero tramite cavo di alimentazione/adattatore alimentato dallo stesso</p> <p>1 porta Ethernet RJ451 1 porta PD di Type-C 1 porta per PC di Type-C 1 porta di alimentazione DC 1 porta HDMI 4K/30Hz 1 porta VGA/60Hz 1 lettore di schede SD 1 lettore di schede TF 1 jack audio/microfono da 3,5 mm 2 porte Type-C 3 porte USB 3.0 2 porte USB 2.0</p>
<b>CERTIFICAZIONI</b>	CE Declaration Energy Star 8.0
<b>GARANZIA</b>	Come specificato nel paragrafo 4.3

## 4.2 Pianificazione, consegna, configurazione, verifica qualità

Sono a carico del fornitore le attività di trasporto e consegna dei prodotti nei luoghi e nei locali indicati dalla Stazione Appaltante e si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, facchinaggio, eventuale asporto dell'imballaggio. L'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantirne l'integrità e la corretta conservazione durante le fasi di trasporto.



La consegna del **Materiale Informatico** (codici prodotto MON-WEBCAM; VPP; DISP55; NOTEBOOK15; SSD500; MT-BT; FUSB; AUSBE; AUSBH; DOCK-ST) dovrà avvenire in un'unica soluzione, in conformità a quanto indicato nell'Ordinativo di consegna trasmesso dalla Committente.

La consegna del Materiale Informatico dovrà essere garantita **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla trasmissione di ciascun Ordine di consegna da parte della Committente, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo par. 9.

Il completamento della consegna del Materiale Informatico dovrà comunque essere garantito **entro 60 giorni** dalla data di stipula del Contratto, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo par. 9.

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione del Contratto da parte dell'Aggiudicatario.

I prodotti consegnati devono essere conformi all'Ordinativo trasmesso dall'Amministrazione. Nel caso di consegna non conforme, la consegna non sarà accettata dall'Amministrazione, la quale invierà una contestazione via PEC al Fornitore, che dovrà adempiere **entro 5 (cinque) giorni lavorativi**, pena l'applicazione delle penali di cui al par. 9. per consegna non conforme si intende anche la consegna di un quantitativo di prodotti inferiore a quello richiesto nell'Ordine di consegna.

La presa in carico della fornitura, consegnata presso i locali della Committente, avverrà con accettazione provvisoria atta a consentire al Fornitore di provvedere alla relativa installazione, test, tuning e messa in esercizio.

L'accettazione provvisoria potrà avvenire una volta:

- Completate le consegne di tutte le componenti di fornitura;
- Accertate le corrispondenze in termini di marca/modello e quantità dei componenti oggetto di fornitura.

**Entro 30 (trenta) giorni lavorativi** dalla data di consegna della fornitura, si provvederà all'esecuzione delle verifiche di conformità e definitiva accettazione e presa in carico su avvenuto accertamento ed esito positivo di regolare esecuzione della fornitura e servizi in tutte le sue parti e elementi.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare formalmente al Fornitore la data fissata per l'esecuzione dei test di verifica e di accettazione; in tale data, alla presenza dei referenti/responsabili della Stazione Appaltante e del rappresentante dell'Aggiudicatario o suo delegato, si procederà all'esame della conformità della fornitura e delle prestazioni.

Le verifiche sono tese ad accertare:

- la rispondenza, per ciascuno dei componenti oggetto di fornitura, a tutte le specifiche richieste e ai dimensionamenti minimi;
- la regolare esecuzione delle fasi di consegna e assemblaggio (compreso il ritiro degli imballi), installazione, configurazione, test funzionale e tuning, compreso il rilascio - da parte del fornitore - della completa documentazione, dei driver, delle licenze software e - in generale - di quanto espressamente richiesto dal presente capitolato come elemento di fornitura;
- l'avvenuta esecuzione delle attività di configurazione, test e tuning;

- l'avvenuto rilascio di tutte le richieste certificazioni e delle garanzie (compresi i tempi di validità);
- la registrazione dei prodotti presso i vari produttori e/o il rilascio dei codici di accesso per le rispettive registrazioni;
- l'avvenuto rispetto dei termini di scadenza posti per l'esecuzione della fornitura e completamento delle attività;
- l'assenza di danni.

Nel caso in cui la fornitura non superi in tutto o in parte l'esame di conformità, l'Aggiudicatario è obbligato a provvedere alla risoluzione delle difformità riscontrate e a stabilire le condizioni di collaudabilità e corretto funzionamento della fornitura **entro 2 (due) giorni lavorativi**, periodo al termine del quale si provvederà all'esecuzione di nuovo esame di conformità.

L'esecuzione di interventi correttivi, necessari a garantire la collaudabilità ed il regolare funzionamento della fornitura, non sospende i tempi contrattualmente previsti per il completamento e regolare esecuzione della fornitura e potrà comunque dare adito all'applicazione di penali. Nel caso di secondo esito negativo, conseguente alle verifiche di conformità e regolare funzionamento, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

Al termine delle sessioni di verifica, sarà redatto, in contraddittorio con i rappresentanti dell'affidatario, apposito verbale che ne conterrà l'esito.

Il verbale di verifica di conformità, con esito positivo, determina l'accettazione definitiva delle prestazioni e il diritto al pagamento del saldo del corrispettivo.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la sede indicata dalla Committente, durante gli orari di apertura delle stesse nelle quantità richieste.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare Documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- Il seguente riferimento: " *Procedura negoziata tramite R.d.O. sul M.E.LA., per l'approvvigionamento di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio* "
- CIG di gara;
- la data e il luogo dell'avvenuta consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordinativo;
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di consegna;
- codice fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- l'elenco dettagliato delle apparecchiature consegnate con l'indicazione di:
- codice prodotto;
- descrizione e marca dell'apparecchiatura e degli eventuali accessori a corredo;
- quantità;
- numero identificativo del lotto di produzione.

L'originale del Documento di trasporto ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato al Committente che lo sottoscrive per accettazione.

**I dati relativi alla fornitura dovranno essere consegnati anche alla Stazione appaltante mediante foglio di calcolo elettronico via PEC.**

### 4.3 Garanzia

La garanzia ed i relativi servizi di riparazione/sostituzione in caso di guasto e difettoso funzionamento sono richiesti alle seguenti condizioni:

- tutti i prodotti oggetto di fornitura devono essere dotati di garanzia, rilasciata direttamente dal produttore, avente validità di almeno 24 mesi, se non diversamente dichiarato nella scheda prodotto dei precedenti paragrafi;
- La garanzia hardware dovrà essere del tipo On Site 9x4XNBD e garantire i seguenti SLA di intervento:
  - 9 ore al giorno / 5 giorni settimana (esclusi i festivi)
  - tempo d'intervento – giorno lavorativo successivo alla chiamata
- Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere registrati come specificato, a nome della Regione Lazio, sul sito web del produttore a cui la stazione appaltante dovrà poter successivamente accedere direttamente per il download di patch, documentazione tecnica, FAQ;
- In caso di guasto e/o malfunzionamento accertato, che richieda la sostituzione del prodotto e/o componente, dovrà essere prevista per l'intera durata della garanzia la completa sostituzione. Esulano dalle sostituzioni in garanzia i soli prodotti e/o componenti che dovessero risultare danneggiati ad opera della Stazione Appaltante o impiegati in difformità alle modalità e condizioni specificate dai rispettivi manuali d'impiego;
- La sostituzione di apparati o componenti guasti e/o difettosi, ed eventuale fornitura di componenti di ricambio, schede ed interfacce, è da compiersi esclusivamente con componenti originali corrispondenti, di analogo modello, certificati anch'essi dal produttore come originali;
- Per tutta la durata della garanzia dovrà essere sempre assicurata la disponibilità del produttore a fornire supporto tecnico, tramite servizio di ricevimento segnalazioni guasti, operativo in modalità telefonica e via mail o web;
- Per assicurare il rispetto dei suddetti requisiti, il fornitore dovrà comprendere in offerta esclusivamente componenti la cui garanzia è rilasciata dal produttore. Il produttore potrà avvalersi di una propria rete di partner da esso certificati in grado di erogare, per conto del Fornitore o anche senza suo tramite, i servizi di garanzia sopra richiesti.

Infine, si precisa che il fornitore dovrà garantire l'esecuzione di interventi di riparazione, sostituzione e/o ripristino, in caso di guasti o danneggiamenti alla fornitura dovuti a cause esterne o incauto utilizzo e dunque anche quando non rientranti nella copertura di garanzia, **entro 48 (quarantotto) ore** dalla segnalazione di guasto / danneggiamento della fornitura. In tal caso, il Fornitore dovrà fornire preventiva quantificazione dei costi di riparazione e intervento e provvedere solo a seguito di avvenuta accettazione del preventivo di spesa comunicata dalla Stazione Appaltante.

## 5 TEMPISTICHE DELLA FORNITURA

Di seguito è riportato un cronoprogramma che evidenzia le *milestone* della fornitura e le relative tempistiche che dovranno rispettarsi in fase di esecuzione. Le tempistiche indicate sono da intendersi come giorni solari e consecutivi e rappresentano il termine per la consegna, installazione, configurazione e valutazione di qualità.

Codice	Descrizione	Quantità	Tempi di consegna	Milestone
MON-WEBCAM	Monitor 27" con Webcam integrata	25	<b>10 giorni solari</b> dall'emissione dell'Ordine di consegna e comunque <b>120</b> <b>giorni solari</b> dalla stipula del contratto	MS01
VPP	Videoproiettore portatile	1		
DISP55	Display 55" con Cavi e Staffa	1		
NOTEBOOK15	Computer portatile notebook da 15,6 pollici con accessori	25		
SSD500	Hard disk portatili SSD USB 3.1 Type-C	10		
MT-BT	Mouse e Tastiera Bluetooth	10		
FUSB	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2	10		
AUSBE	Adattatore USB C Ethernet	10		
DOCK-ST	Adattatore Hub USB 3.0 - 4 porte USB	10		

## 6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

### 6.1 Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- Gli apparati e i componenti oggetto di fornitura dovranno essere consegnati nei loro imballi originali e installati a cura dell'Aggiudicatario nelle sedi indicate dalla Stazione Appaltante;
- L'installazione delle componenti/apparati infrastrutturali avverrà nelle modalità descritte nei precedenti paragrafi;
- Sono in capo all'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi all'imballaggio, trasporto, disimballaggio, installazione degli apparati;
- Il piano di consegna dovrà rispettare le modalità e le tempistiche indicate nei precedenti paragrafi; a tale scopo il fornitore dovrà prendere contatti anticipatamente alla data prevista per l'arrivo e scarico del materiale oggetto di fornitura, nonché predisporre la documentazione di identificazione e inventario della fornitura con

associato elenco di verifica e di spunta con cui si provvederà alla verifica di corrispondenza alla consegna dei beni di quanto definito nel presente Capitolato;

- Nel caso in cui la consegna non dovesse essere espletata direttamente dal Fornitore, ma operata tramite trasportatore e/o corriere, la ricezione degli imballi ed il provvisorio stoccaggio presso i locali della Stazione Appaltante saranno consentiti esclusivamente previa formale comunicazione anticipata (indicante Nome del Corriere/Trasportatore, data e ora prevista di consegna); all'arrivo del trasportatore/corriere è comunque richiesta la presenza di personale incaricato dal fornitore che dovrà aver cura - e diretta responsabilità - dello scarico e ricezione degli imballi, verifica dei colli, redazione e spunta dell'inventario dei componenti oggetto di consegna;
- La Stazione Appaltante si riserva di accettare consegne parziali e/o compiute in più fasi solo subordinatamente ad opportuna giustificazione e comunicazione preventiva da parte dell'Aggiudicatario, laddove siano difformi dalle indicazioni dei paragrafi 4, 5 e 6 del presente Capitolato;
- Sarà cura del Fornitore certificare l'avvenuta installazione dei componenti ad integrazione dell'attuale infrastruttura tecnologica interessata dall'ampliamento, e garantire che per essa (per quanto preesistente alla fornitura in oggetto) non siano inficiate le condizioni di garanzia del produttore eventualmente ancora in vigore su contratto già in essere.

## 6.2 Documenti di progetto

Si riporta di seguito un elenco minimale dei deliverable che dovranno essere predisposti dall'Aggiudicatario e approvati dall'Amministrazione.

Attività	ID	Deliverable
Gestione del progetto	GP1	Piano operativo di fornitura
	GP2	Piano delle verifiche di conformità
	GP3	Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune allo scopo di controllare il rispetto di quanto stabilito nei Piani sopra citati.

Si precisa, inoltre, che i documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana, fatta eccezione per la documentazione di prodotto che, se non disponibile, potrà essere consegnata in lingua inglese.

### 6.2.1 Piano operativo di fornitura

Nel Piano operativo dovranno essere specificate le date di consegna di ogni deliverable nel rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato.

In particolare, il Piano operativo dovrà contenere:

- il cronoprogramma di dettaglio;
- le interfacce organizzative e tecniche;

- gli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di avanzamento e il calendario programmato per la presentazione di deliverable e lo svolgimento di riesami e verifiche;
- le principali milestone, vale a dire i momenti a cui corrispondono fatti rilevanti dal punto di vista gestionale e che costituiscono dei punti di controllo essenziali per la verifica del corretto avanzamento dei lavori;
- la stima dei costi di ogni attività (unità di lavoro);
- le assegnazioni di responsabilità per ciascuna attività.

Il Piano operativo dovrà essere accompagnato dal Piano di fatturazione.

### **6.2.2 Piano delle verifiche di conformità**

Il Piano delle verifiche di conformità dovrà essere predisposto dall'Aggiudicatario e consegnato all'Amministrazione. Tale documento deve contenere le metodologie e i tempi previsti per le verifiche della conformità delle prestazioni eseguite, in termini di forniture e servizi, alle prescrizioni contrattuali.

Nell'esecuzione della fornitura l'Aggiudicatario dovrà tenere costantemente aggiornati i piani suddetti.

### **6.2.3 Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati**

È onere dell'Aggiudicatario produrre tutta la documentazione, rilasciare le copie del software, i manuali tecnici dei prodotti, gli schemi riferiti alle attività di installazione e configurazione condotte per la consegna, configurazione, test e messa in esercizio delle forniture.

Si precisa che, se non disponibile, tale documentazione potrà essere consegnata in lingua inglese.

## **6.3 Installazione, configurazione e messa in esercizio**

L'intera fornitura, rispondente ai requisiti tecnici e di dimensionamento specificati, deve essere omnicomprensiva di tutti i necessari componenti, accessori, cablaggi, supporti, viti e bullonerie, driver, manualistica a corredo, servizi di installazione, configurazione e tuning, e quant'altro necessario per renderla completa, funzionante, nonché pienamente rispondente alle specifiche del presente Capitolato.

Restano a carico del Fornitore l'identificazione, la consegna e installazione di tutti i necessari componenti atti a consentire la messa in esercizio ed il regolare funzionamento dei sistemi richiesti (anche se non analiticamente specificati nelle tabelle di configurazione e dimensionamento di cui sopra).

## **6.4 Precisazioni sulla tecnologia e configurazione degli apparati**

Tutti i prodotti oggetto di fornitura devono essere puntualmente identificati dal fornitore con marca e modello in all'atto di formulazione dell'offerta. Gli stessi dovranno essere registrati e rintracciabili sul sito web ufficiale del produttore a cui la stazione appaltante dovrà poter accedere direttamente per il download di patch, documentazione tecnica, FAQ.

L'identificazione dei componenti oggetto di fornitura deve essere fatta e proposta dal fornitore all'atto della presentazione dell'offerta, e deve essere completa e dettagliata al fine di comprovare la validità dell'offerta stessa dal punto di vista infrastrutturale e tecnologico rispetto alle specifiche descritte nel presente documento.

## 6.5 Condizioni particolari di fornitura e accettazione

Nell'espletamento della fornitura e ai fini della piena accettazione da parte della Stazione Appaltante, dovranno essere soddisfatte le seguenti ulteriori condizioni:

- I prodotti forniti devono presentare caratteristiche almeno pari o superiori alle specifiche indicate nelle schede descrittive di dettaglio riportate nel paragrafo 3;
- I prodotti oggetto di fornitura dovranno essere già identificati (in termini di marca, modello, codice e dotazioni accessorie comprese in fornitura) all'atto della presentazione dell'offerta stessa; in caso di omessa o solo parziale indicazione del dettaglio descrittivo, la Stazione Appaltante assumerà comunque ad oggetto di offerta quanto precisamente identificato dai codici prodotto definiti dal presente documento e provvederà ad aggiudicare l'appalto solo dopo aver univocamente accertato le caratteristiche precise e la chiara identificazione dei prodotti offerti;
- Eventuali prodotti che hanno costituito oggetto dell'offerta e che dovessero non risultare più presenti nel listino ufficiale del produttore all'atto dell'aggiudicazione e/o di consegna della fornitura, dovranno essere sostituiti, senza alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante, con prodotti analoghi del medesimo costruttore e dovranno presentare caratteristiche uguali o superiori e mantenere compatibilità e garanzia di integrazione con le dotazioni esistenti qualora trattasi di moduli di upgrade;
- Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere originali, nuovi di fabbrica, non usati o rigenerati, recanti il marchio del costruttore e il marchio europeo CE;
- Ad avvenuto collaudo e accettazione, devono essere trasferite alla stazione appaltante tutte le utenze, le password e credenziali di accesso ai sistemi con profilo a livello di *administrator*, nonché le copie di *backup* delle configurazioni applicate.

## 6.6 Variazioni in corso d'opera

Non sono previste variazioni alle specifiche e ai dimensionamenti di cui all'elenco dei componenti definiti ad oggetto della fornitura.

Qualora la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di ordinare variazioni e varianti in corso di esecuzione, il relativo aumento o diminuzione del corrispettivo sarà calcolato sulla base dei prezzi risultanti dall'offerta economica dell'Aggiudicatario presentata in sede di procedura e - laddove non eventualmente possibile - con riferimento ad opportune valutazioni operate dalla Stazione Appaltante con riferimento a listini pubblici e l'applicazione di eventuale livello di sconto analogo a quanto eventualmente desumibile sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario non può introdurre variazioni alla fornitura affidata, non disposte dalla Stazione Appaltante; le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì a effettuare le varianti ordinate dalla Stazione Appaltante, nelle ipotesi, con i limiti e alle condizioni stabilite dalla legge.

## 7 OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a:

- a) rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Capitolato;
- b) assicurare lo svolgimento della fornitura nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;
- d) retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- e) assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione della fornitura;
- f) assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

## 8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto di fornitura, deve indicare al Committente il nominativo del soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Amministrazione per tutte le eventuali problematiche inerenti le modalità di esecuzione del Contratto.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

## 9 PENALI

L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio dettagliate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali come successivamente specificato.

Il sistema di penali prevede sanzioni monetarie, anche mediante trattenute sui corrispettivi dovuti, relativi ad eventuali singoli inadempimenti rilevati.

Di seguito si riportano le penali che saranno applicate in caso di inadempienze riscontrate durante l'esecuzione delle attività:

Inadempienza	Penale
<b>Ritardo nella consegna delle forniture</b>	<b>1% dell'importo contrattuale</b> , per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti al precedente par. 4.2 e 5 per la consegna. La penale sarà applicata anche in caso di consegna parziale





<b>Ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo della verifica di conformità</b>	<b>1‰ dell'importo contrattuale</b> , per ogni giorno solare di ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo di verifica di conformità ai sensi del par. 4.2
---	---

L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avviene mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica ed eventualmente, mediante prelievo dalla cauzione definitiva.

La procedura di contestazione delle penali, nonché la percentuale massima applicabile, sono specificate nello Schema di Contratto.

Copia



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL MERCATO  
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO  
DELLA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PER LA DIREZIONE  
CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO**

**INTERVENTO IT-SA2021**

**CIG ZBF3352FC8**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>1</b>
<b>1 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO</b> .....	<b>1</b>
1.1 Contesto di riferimento .....	1
1.2 Normativa di riferimento .....	2
<b>2 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI PRODOTTI IN FORNITURA</b> .....	<b>4</b>
<b>3 PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	<b>4</b>

Copia

## PREMESSA

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui all'art. 23 co. 14 e 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'espletamento della "Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La.), finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio".

Il presente documento, ai sensi dell'art 32 co. 14-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, è parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario.

## 1 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

### 1.1 Contesto di riferimento

Il presente intervento risponde all'esigenza di acquisire dotazioni informatiche per la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio.

In particolare, la dotazione informatica necessaria prevede l'acquisizione di materiale informatico afferente alla tipologia, notebook, monitor e dispositivi vari.

Nella tabella seguente sono dettagliate la tipologia e quantità delle dotazioni informatiche da acquisire:

#	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MINIMA
1	MON-WEBCAM	Monitor 27" con Webcam integrata	25
2	VPP	Videoproiettore portatile	1
3	DISP55	Display 55" con cavi e la staffa	1
4	NOTEBOOK15	Portatili 15" windows pro edition USB C	25
5	SSD500	Hard disk portatili SSD USB 3.1 Type-C	20
6	MT-BT	Mouse e Tastiera Bluetooth	10
7	FUSB	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2	10
8	AUSBE	Adattatore USB C Ethernet	10
9	AUSBH	Adattatore Hub USB 3.0 - 4 porte USB	10
10	DOCK-ST	Docking Station	10

I prodotti, dettagliatamente descritti nel capitolato speciale, dovranno essere resi secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

#	CODICE	DESCRIZIONE	METRICA	MODALITÀ	LUOGO DI ESECUZIONE	LUOGO DI CONSEGNA
1	MON-WEBCAM	Monitor 27" con Webcam integrata	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
2	VPP	Videoproiettore portatile	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
3	DISP55	Display 55" con cavi e la staffa	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
4	NOTEBOOK15	Portatili 15" windows pro edition USB C	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
5	SSD500	Hard disk portatili SSD USB 3.1 Type-C	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
6	MT-BT	Mouse e Tastiera Bluetooth	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
7	FUSB	Unità Flash USB Drive Type-C 3.2	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
8	AUSBE	Adattatore USB C Ethernet	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
9	AUSBH	Adattatore Hub USB 3.0 - 4 porte USB	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio
10	DOCK-ST	Docking Station	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario	Amministrazione Regione Lazio

## 1.2 Normativa di riferimento

### Normativa regionale

- Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- Statuto della Regione Lazio, Legge statutaria 14 Ottobre 2013, n. 1
- Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni;
- L.R. n.12 del 10/08/2016, art.3 c.4-bis e L.R. n.13 del 28/12/2018 art. 6, c.4, lett. a).

### Normativa statale

- L. 196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato e successive modifiche e integrazioni, per tutto ciò non disciplinato dalla L.R. n. 11/2006;
- Codice civile sezione nona del bilancio, artt. 2423 e seguenti;
- D.P.R. 633/1972 e successive modifiche e integrazioni;

- Testo Unico Imposte sui Redditi;
- D.P.R. 600/1973 e successive modifiche e integrazioni – Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;
- D. Lgs n. 165/2001 – Razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni pubbliche;
- L. n. 59/97 e il d.lgs. n. 286/99 sulla disciplina dei controlli interni;
- L. n. 94/97 e il d.lgs. n. 279/97;
- DPR 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70;
- L. 289/2002;
- Decreto MEF del 22 aprile 2004 – Manuale dei principi e delle Regole contabili del Sistema Unico di contabilità economica delle PP.AA.;
- Decreto MEF del 5 marzo 2007 n. 17114 – Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le Regioni e le Province autonome;
- L. 196/2009 e decreti attuativi;
- L. 15/2009 e decreti attuativi;
- L. 16 aprile 1987 n. 183 - che ha istituito il fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e modifiche introdotte dalla Legge n.15 dell'11 febbraio 2005 e dal Decreto legge n. 35 del 14 marzo 2005;
- DPCM 31 ottobre 2000, recante le regole tecniche per il protocollo informatico;
- Deliberazione AIPA n. 51/2000 del 23 novembre 2000 - Regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia documentazione amministrativa;
- Circolare 7 maggio 2001, n. AIPA/CR/28 - Standard, modalità di trasmissione, formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati;
- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, a norma dell'articolo 10 della legge luglio 2002, n.137;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 11 – Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali;
- Decreto legislativo n.82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modifiche;

- DPCM 30 marzo 2009, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;
- CNIPA, Circolare 21 maggio 2009, n. 45 – Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico - come modificata dalla Determinazione commissariale DigitPA n. 69/2010;
- Decreto legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 (noto come “nuovo CAD”);
- DPCM 13 novembre 2014. “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.”;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2019 ss.mm.ii.
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

### Ulteriori disposizioni

- Tutti i contratti collettivi applicabili al contesto dell’Amministrazione regionale;
- Tutte le circolari sulle assenze giornaliere e orarie previste dai contratti collettivi e da legislazione statale.

## 2 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L’ACQUISIZIONE DEI PRODOTTI IN FORNITURA

L’importo a base d’asta per l’esecuzione del contratto è pari a **euro 24.590,00** (duecentododicimilaeuro/00).

## 3 PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L’ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Allo stato attuale, non si evidenziano oneri aggiuntivi rispetto a quelli già compresi nel valore dell’appalto.

In particolare, non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell’esecuzione, collaudi in corso d’opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive, oneri di sicurezza a carico dell’Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico degli oneri complessivi per l’acquisizione del servizio:

<i>VALORE DI COSTO</i>	<i>IMPORTO EURO</i>
Valore dell’appalto	€ 24.590,00
di cui Oneri della sicurezza per rischi da interferenza	€ 0,00
Spese per pubblicità	€ 0,00
Contributo ANAC	€ 0,00
IVA 22% sul valore dell’appalto	€ 5.409,80



---

Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale	€ 29.999,80
---	-------------

Copia